

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

Riferimenti normativi

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013,
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014,
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (DPCM 22 settembre 2014).

Il dato viene costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'istituto cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso della Camera di Commercio di Bologna, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d., "split payment", (nozione "importo dovuto" di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 come specificato nella circolare).

L'indicatore è in linea con il monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Segue la tabella con gli indicatori calcolati trimestralmente e la media annuale dell'anno 2018, vengono evidenziate in una specifica colonna le fatture relative alle società del sistema camerale, vista la precisazione della Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle società in house.

ANNO 2018	INDICATORE	N. FATT. SCADUTE	IMPORTO FATTURE SCADUTE	DI CUI SISTEMA
ANNUALE	-13,51	133	428.018,28	277.521,25
I TRIMESTRE	-7,02	34	139.359,97	59.609,57
II TRIMESTRE	-8,79	59	180.487,33	120.717,21
III TRIMESTRE	-16,24	27	68.136,33	59.603,37
IV TRIMESTRE	-19,84	13	40.034,65	37.591,10